

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze preliminare (D. Lgs. 81/2008 art. 26)

04 novembre 2022

***Noleggio full-service erogatori acqua ("beverini")
Sede Sogei via Mario Carucci 131 Roma***

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
N. INIZIATIVA CONSIP	506/2022
COMMITTENTE	SOGEI
INDIRIZZO	VIA MARIO CARUCCI 99 ROMA
DATORE DI LAVORO	DOTT. ANDREA QUACIVI
DATORE DI LAVORO DELEGATO (EX ART. 16 D.LGS.81/08 E S.M.I.)	ING. MICHELE MESSINA
RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	ING. FABRIZIO FRANCO
MAIL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	SPP@SOGEI.IT
ATTIVITA' CONTRATTUALI	NOLEGGIO EROGATORI (BEVERINI) E ATTIVITÀ CONNESSE
DURATA CONTRATTO	6 MESI DALLA DATA DI SOTTOSCRIZIONE
AREE DI LAVORO	SEDE SOGEI VIA MARIO CARUCCI 131
ATTIVITÀ VALUTATE (INTERFERENTI)	TRASPORTO CONSEGNA FACCHINAGGIO INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE "BEVERINI"

VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE

1. PREMESSA

La Valutazione dei Rischi da Interferenze, relativamente alle attività contrattuali che dovranno essere svolte dalla Ditta appaltatrice presso i locali di Sogei, è stata effettuata in adempimento dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Il presente documento, Documento Unico di valutazione dei rischi d'interferenza (D.U.V.R.I.), redatto dal Committente con la consulenza del Servizio di Prevenzione e Protezione, "dinamico", in quanto suscettibile di successivi aggiornamenti, si prefigge di evidenziare le possibili interferenze che potrebbero scaturire in fase di svolgimento delle attività lavorative e di segnalare le misure più appropriate da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi.

Detto documento preliminare, sarà allegato al bando di gara e, successivamente alla stipula del contratto, potrà essere integrato sulla base del Documento dei rischi specifici per le attività oggetto del contratto, predisposto dalla Società appaltatrice, che è tenuta a presentare proposte di integrazione al D.U.V.R.I., qualora ritenga in tal modo di poter meglio garantire la sicurezza dei lavoratori.

2. OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO E INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITÀ

L'appalto ha per oggetto il noleggio full-service di erogatori acqua, di seguito chiamati "beverini".

In conseguenza dell'apertura della nuova sede di via Mario Carucci 131 è necessario noleggiare dei nuovi beverini presso la nuova sede.

Si richiede una copertura temporanea dell'esigenza, nelle more dell'esperimento di un processo di acquisizione ad hoc ricorrendo al fornitore attuale, Argenta, subappaltatore di Ladisa nell'ambito del contratto per il servizio di ristorazione, per la manutenzione dei beverini di proprietà Sogei.

I servizi consistono in:

- Consegna
- Facchinaggio
- Installazione fisica
- Configurazione
- Manutenzione ed eventualmente sostituzione di apparati non riparabili

Gli apparati saranno installati nelle aree concordate e secondo le specifiche del Committente e comunque anche al di fuori dell'orario di lavoro.

Le caratteristiche degli apparati e i servizi richiesti sono indicati in dettaglio all'interno della nota tecnica.

La durata contrattuale è di 6 mesi.

3. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA – DOCUMENTAZIONE DI SICUREZZA

Per la definizione di interferenza si fa riferimento alla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, nella quale si precisa che “si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore o tra il personale di Imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui sarà espletato il lavoro/servizio/fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

A tal fine, per la predisposizione del presente Documento, sono stati considerati i seguenti rischi:

- rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi (rischi da contiguità fisica e di spazio);
- rischi immessi dalle lavorazioni della la Ditta appaltatrice (rischi in entrata);
- rischi esistenti nelle aree ove dovrà operare la Ditta appaltatrice e addizionali rispetto a quelli specifici dell'attività propri dell'appaltatore (rischi in uscita);
- rischi derivanti da particolari modalità di esecuzione richieste esplicitamente dalla Sogei e che potrebbero comportare rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata (rischi da commissione).

Ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera a) Sogei richiede i seguenti documenti:

- Certificato CCIAA (per ogni appaltatore, sub-appaltatore, subaffidatario, lavoratore autonomo);
- Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 (per ogni appaltatore, sub-appaltatore, subaffidatario, lavoratore autonomo). Sogei si riserva di richiedere ulteriori informazioni specifiche riguardo al rispetto delle indicazioni generali contenute nel D.Lgs.81/08 e s.m.i. prima dell'avvio delle attività contrattuali;

Durc per ogni appaltatore, sub-appaltatore, subaffidatario, lavoratore autonomo

La ditta appaltatrice dovrà inoltre:

- Elaborare un proprio documento di valutazione del rischio esclusivamente riferito ai soli rischi e modalità organizzative delle proprie lavorazioni oggetto del contratto e aventi impatto interferenziale, con in evidenza l'elenco delle attrezzature, dei prodotti chimici, comprensivi di tutte le relative schede di sicurezza e dei dispositivi di protezione individuali utilizzati; andrà acquisita analoga documentazione a cura di eventuali ditte sub-appaltatrici e sub-affidatarie.

Le attività potenzialmente interferenti consistono nella movimentazione, installazione e manutenzione di apparati hardware.

4. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA - INTRODUZIONE

Per la predisposizione del presente Documento, si è effettuata una valutazione ricognitiva dei rischi interferenziali, tenuto conto della natura delle attività contrattuali, per individuare eventuali pericoli presenti nelle aree di lavoro dove dovrà operare il personale della Ditta appaltatrice, pericoli che potrebbero tradursi in rischi per la stessa ditta.

Ai fini di quanto sopra, Sogei:

- ha ipotizzato, in base alla propria esperienza in materia, le attrezzature che la Ditta appaltatrice utilizzerà per la realizzazione delle attività contrattuali;
- ha tenuto conto che la ditta appaltatrice dovrà espletare le attività contrattuali all'interno di aree delimitate;
- ha considerato che la viabilità, pedonale e veicolare, all'interno delle sedi è strutturata in modo tale da non creare situazioni di pericolo;
- ha considerato che le attività contrattuali all'interno delle aree di lavoro sono effettuate dal Fornitore esclusivamente previo coordinamento con il Direttore dell'esecuzione Sogei e alla presenza di personale da esso indicato;
- ha stabilito che qualora Sogei debba effettuare interventi lavorativi nelle aree interessate dall'appalto, saranno preventivamente informati i responsabili della Ditta appaltatrice e saranno congiuntamente adottate tutte le misure necessarie ad evitare eventuali rischi da interferenze;

Inoltre:

- il personale deve essere informato formato ed addestrato in relazione alle attività contrattuali, ivi compreso all'utilizzo degli eventuali DPI previsti che è tenuto ad utilizzare e su cui deve essere effettuata regolare manutenzione, ai sensi del D.Lgs.81/08 e s.m.i.;
- il personale deve essere sottoposto a regolare sorveglianza sanitaria, con le periodicità previste dai rispettivi protocolli sanitari, con conseguente parere favorevole di idoneità allo svolgimento della mansione;
- Il personale di riferimento della Ditta appaltatrice dovrà effettuare un sopralluogo preventivo congiuntamente al Committente, finalizzato agli aspetti relativi alla sicurezza e salute dei lavoratori.

Tutti i lavoratori che operano nelle aree contrattuali sono tenuti al rispetto di tutte le misure di prevenzione e protezione adottate da Sogei e di quelle applicate dall'appaltatore, nonché al rispetto delle misure generali di prevenzione e protezione e, in particolare, dei seguenti obblighi e divieti:

- Tenere esposto in modo visibile il badge di riconoscimento
- Obbligo di presa visione sul sito internet Sogei della Politica SGSL adottata (<http://www.sogei.it>) sezione Azienda/Governance/Politica SGSL;
- Obbligo di utilizzo di attrezzature di lavoro ed apparecchiature di proprietà o regolarmente noleggiate
- Divieto di accesso alle aree inagibili ed alle strade inaccessibili della struttura;
- Nelle aree chiuse è obbligatorio rispettare il divieto di fumo, salvo nei locali autorizzati;

- Obbligo di procedere “a passo d’uomo” all’interno delle aree carrabili/parcheggi;
- Divieto di utilizzo degli ascensori e montacarichi in caso di incendio;
- Divieto di accesso in tutti i locali tecnici non di pertinenza delle attività di lavoro della società;
- Divieto di utilizzare fiamme libere, salvo autorizzazione di Sogei;
- Divieto di ingombrare e/o ostruire le uscite di emergenza e/o le vie di esodo;
- Divieto di rimuovere, danneggiare, spostare, coprire, modificare la cartellonistica e le segnalazioni di sicurezza ;
- Divieto di rimuovere, coprire, rendere indisponibili i mezzi di estinzione;
- Delimitare le aree di lavoro con apposita segnaletica/opere provvisorie o con il presidio di addetti, per impedire l’accesso nell’area pericolosa di personale non autorizzato
- Indossare, ove previsti, i Dispositivi di Protezione Individuali (DPI)
- Non compiere manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possano compromettere la sicurezza di altre persone
- Seguire le indicazioni fornite da parte del referente Sogei
- Non abbandonare rifiuti/imballi al termine delle operazioni
- Prestare la massima attenzione lungo le vie di circolazione, sia interne, sia esterne e comunque in tutte le aree comuni, in cui è possibile la presenza di lavoratori afferenti a più imprese, pedoni, autoveicoli
- Obbligo di adottare le procedure di gestione delle emergenze e di primo soccorso sanitario elaborate da Sogei

Il processo su cui si basa la metodologia applicata per eseguire la Valutazione del Rischio parte dall’identificazione dei pericoli o fattori di rischio dai quali possa derivare un danno alla salute e cerca di determinare gli effetti sulla salute a seguito di un’esposizione a tali pericoli.

Nella Valutazione si cerca, inoltre, di individuare la possibile entità dell’effetto sulla salute.

Diviene necessario quindi definire i concetti di pericolo e di rischio che verranno presi in considerazione e quindi utilizzati:

- Pericolo: proprietà o qualità intrinseca di una determinata entità avente potenzialità di causare danni.
- Rischio: probabilità che sia raggiunto il livello potenziale di danno nelle condizioni di esposizione nonché dimensioni possibili del danno stesso.

La valutazione dei rischi di tipo quantitativa viene svolta quando sia possibile attribuire dei valori ai parametri Probabilità “P” e Danno “D”, la cui combinazione porta alla Matrice del Rischio.

I parametri ed i possibili valori sono definiti come segue:

- Probabilità “P”: Probabilità che si verifichi l’evento negativo (valutata in base a statistiche nazionali, alla frequenza di incidenti simili registrati nell’azienda in oggetto, ecc.);
- Danno “D”: potenziale conseguenza derivante dal verificarsi dell’evento negativo.

La quantificazione e la relativa classificazione del Rischio, che deriva dalla stima dell’entità dell’esposizione e dalla gravità degli effetti, può essere vista come il prodotto delle Probabilità (P) di accadimento di un evento per la Gravità del Danno (D) conseguente.

Per quanto riguarda le Probabilità di accadimento si definisce una scala di riferimento in relazione ad un legame, più o meno diretto, tra la carenza riscontrata e la probabilità che si verifichi l'evento dannoso, tenendo conto della frequenza e della durata delle lavorazioni che potrebbero comportare rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

TABELLA PROBABILITÀ DI ACCADIMENTO “P”:

Valore	Livello	Descrizione
1	Improbabile	La situazione rilevata può generare l'evento per la concomitanza di più fattori/circostanze rare e indipendenti. Non sono noti episodi già verificatisi. Il verificarsi dell'evento susciterebbe incredulità.
2	Poco probabile	La situazione rilevata può generare l'evento solo per la combinazione di più fattori/circostanze. Sono noti solo rari episodi già verificatisi. Il verificarsi dell'evento susciterebbe sorpresa.
3	Probabile	Esiste una correlazione tra la situazione rilevata ed il verificarsi dell'evento. Sono già noti in passato eventi generati dalle stesse circostanze presso lo stesso Ente od in realtà simili. Il verificarsi dell'evento risulterebbe presumibile.
4	Molto Probabile	Esiste una correlazione causa-effetto tra la situazione rilevata e il verificarsi dell'evento. Sono già noti di recente eventi generati dalle stesse circostanze presso lo stesso Ente od in realtà simili. Il verificarsi dell'evento risulterebbe scontato/preannunciato.

TABELLA ENTITÀ DEL DANNO “D”:

Valore	Livello	Descrizione
1	Lieve	Danno sull'uomo o impatto ambientale con effetti rapidamente reversibili, danni irrilevanti. Il danno/impatto non comporta l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative.
2	Rilevante	Danno sull'uomo o impatto ambientale con effetti reversibili, danni non permanenti. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo limitato (alcuni giorni).
3	Grave	Danno sull'uomo o impatto ambientale parzialmente irreversibile, danni permanenti. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo prolungato (alcuni mesi).
4	Molto Grave	Danno sull'uomo o impatto ambientale con esposizione acuta irreversibile, danni gravi permanenti o morte. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo indeterminato.

Il prodotto di questi due parametri P x D fornisce il valore “R” di rischio come riportato nella seguente Matrice dei Rischi:

Entità danno	4	4	8	12	16
	3	3	6	9	12

2	2	4	6	8
1	1	2	3	4
	1	2	3	4

Probabilità di accadimento

Pertanto è possibile definire una scala di valori di Rischio:

RISCHIO	LIVELLO
$R > 9$	ALTO
$6 \leq R \leq 9$	MEDIO
$2 < R < 6$	BASSO
$R \leq 2$	TRASCURABILE

5. VALUTAZIONE ANALITICA DEI RISCHI DA INTERFERENZA E DETERMINAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Le attività interferenti sono le seguenti:

- Trasporto e facchinaggio apparati hardware
- Installazione e manutenzione apparati hardware

Nelle tabelle successive sono evidenziati i rischi da interferenza, stimati sulla base della natura delle attività contrattuali.

Detta valutazione sarà eventualmente aggiornata con le informazioni contenute nel documento dei rischi specifici, redatto dalla ditta appaltatrice e dalle eventuali ditte subappaltatrici/subaffidatarie, che deve essere consegnato a Sogei prima dell'avvio delle attività contrattuali.

In particolare di seguito sono riportate le seguenti tabelle:

- **Tabella 1– Trasporto e facchinaggio apparati hardware – misure a carico della Ditta appaltatrice**
- **Tabella 2 – Installazione e manutenzione apparati hardware – misure a carico della Ditta appaltatrice**

Tabella 1 – Trasporto e facchinaggio apparati hardware - misure a carico della Ditta appaltatrice

Rischi da interferenza	IR = P X D	Misure di prevenzione e protezione a carico della Ditta appaltatrice
Cadute in piano per presenza di ostacoli	4 = 2 x 2	<p>Installare segnaletica di sicurezza e opere provvisorie tali da impedire il passaggio di terzi nelle aree dove verranno svolte le attività lavorative (vedi costi della sicurezza)</p> <p>Usare scarpe con suola antisdrucciolo</p> <p>Non lasciare eventuali oggetti in prossimità delle zone di lavoro lasciando liberi accessi, passaggi e vie di esodo; se ciò non fosse possibile segnalare opportunamente un percorso alternativo concordandolo col titolare del luogo di lavoro.</p> <p>Divieto assoluto per i lavoratori di depositare materiali lungo le vie di circolazione e i percorsi d'esodo, anche se in maniera temporanea</p> <p>Corretto posizionamento cavi di alimentazione di eventuali attrezzature elettriche impiegate</p> <p>Presenza, ove necessario, di personale dell'impresa appaltatrice per segnalare il pericolo.</p>
Urti, impatti o incidenti di altra natura determinati dal trasporto e movimentazione di carichi	8 = 2 x 4	<p>Uso delle attrezzature limitato alle aree per le quali è espressamente richiesto.</p> <p>Delimitare e segnalare le aree pericolose (vedi costi della sicurezza)</p> <p>È fatto divieto di effettuare sistemazioni improprie di attrezzi, oggetti o altro, che potrebbero essere urtati da parte dei lavoratori o di terzi.</p> <p>I materiali/attrezzature devono essere depositati esclusivamente nei luoghi concordati col titolare del luogo di lavoro</p> <p>Obbligo di utilizzo di scarpe antinfortunistiche e guanti in crosta durante le fasi di trasporto e movimentazione dei carichi</p> <p>Il trasporto di materiali/attrezzature mediante transpallet o carrelli manuali deve essere assistito da altro lavoratore che allontani le persone che si trovano lungo il percorso</p> <p>I materiali/attrezzature devono essere posizionati e trasportati in modo stabile sul carrello elevatore, sul transpallet o sul carrello manuale, utilizzando esclusivamente i sistemi previsti a tal fine dal costruttore del distributore stesso e prevedendone il fissaggio per evitare ribaltamenti accidentali o cadute</p> <p>uso di macchine per il trasporto o sollevamento di carichi esclusivamente riservato a lavoratori con adeguata formazione, informazione e addestramento</p> <p>Prima di iniziare qualunque lavorazione con l'uso di macchine o attrezzature per trasporto o sollevamento accertarsi che non siano presenti persone nell'area di pertinenza</p> <p>Impiego esclusivo delle macchine per trasporto/sovraccarico nelle condizioni previste dal fabbricante e riportate nel manuale d'uso e istruzioni</p> <p>Divieto di chiedere ausilio a persone non autorizzate</p>
Investimento o incidente con altri mezzi determinato dai mezzi impiegati per il trasporto	8 = 2 x 4	<p>Utilizzo di mezzi di trasporto da parte di personale appositamente informato formato ed addestrato</p> <p>Segnalare efficacemente l'area di lavoro</p> <p>Il conducente deve guidare con prudenza senza fare sporgere gambe o braccia dall'abitacolo di guida dei mezzi per il trasporto/sovraccarico di carichi.</p> <p>prestare particolare attenzione in retromarcia.</p> <p>interrompere il lavoro se qualcuno si trova nel raggio di azione del mezzo</p> <p>inserire il freno prima di lasciare il carrello in sosta</p> <p>Effettuare il corretto transennamento della zona di lavoro, nella quale opereranno mezzi ed uomini</p> <p>Accertarsi che sia stata delimitata l'area pericolosa</p>

Rischi da interferenza	IR = P X D	Misure di prevenzione e protezione a carico della Ditta appaltatrice
		<p>Accertarsi che non vi siano persone nella zona di manovra o di lavoro della macchina e rispettare le distanze di sicurezza.</p> <p>Adottare dispositivi acustici e luminosi di segnalazione di manovra dei mezzi</p> <p>Prudenza e rispetto dei limiti di velocità (a passo d'uomo) e del codice della strada durante le attività di trasporto lungo le vie di circolazione esterne</p> <p>Parcheggiare gli autocarri adibiti alle attività di cui sopra nelle aree appositamente assegnate</p> <p>Effettuare le operazioni di carico scarico con cautela, verificare che l'autoveicolo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (motore spento e freno a mano e marcia inseriti), segnalando la presenza mediante i mezzi di segnalazione acustico luminosi in dotazione ed utilizzando la segnaletica di sicurezza per delimitare le aree pericolose</p> <p>Effettuare le manovre in retromarcia o in condizioni di scarsa visibilità mediante l'ausilio di personale a terra utilizzando eventualmente la segnaletica gestuale</p>
Utilizzazione di macchine, attrezzature e mezzi d'opera	8 = 2 x 4	<p>Assicurare i requisiti di sicurezza ex art. 70 D.Lgs.81/08 e s.mi.</p> <p>Certificazione sulla base della vigente normativa</p> <p>Manutenzione periodica al fine di evitare infortuni di natura meccanica agli operatori o a terzi</p> <p>Stoccare le attrezzature pericolose in aree inaccessibili a terzi</p> <p>Utilizzo di idonee attrezzature di lavoro e apprestamenti di sicurezza di proprietà o regolarmente noleggiate, conformi alla normativa vigente</p> <p>I lavoratori devono essere adeguatamente informati formati ed addestrati anche all'utilizzo di eventuali DPI previsti (in adempimento dell' art. 77 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.)</p> <p>Tutte le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere dovranno essere conferite dalla ditta appaltatrice: è fatto assoluto divieto di utilizzare attrezzature di proprietà di Sogei</p>
Incendio - uso di energia elettrica per alimentare le attrezzature dell'Impresa Appaltatrice	8 = 2 x 4	<p>Utilizzo di apparecchi elettrici e componenti elettrici (cavi, spine, prese, adattatori, ecc.) rispondenti a regola d'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed efficienti sotto il profilo della sicurezza.</p> <p>Prelievo dell'energia elettrica dai punti individuati da Sogei nel rispetto delle caratteristiche tecniche del punto di presa. Verifica che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.</p> <p>Utilizzo dell'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte anche per quanto riguarda l'utilizzo di prese a spina del tipo industriale.</p> <p>In caso di incendio non intervenire direttamente e informare Sogei nel rispetto delle procedure di emergenza vigenti</p> <p>E' vietato l'uso di acqua per spegnere incendi su apparecchiature elettriche</p>
Mancata conoscenza delle procedure di emergenza da parte del personale di imprese esterne. Ingombro vie di esodo e rimozione o spostamento presidi antincendio.	8 = 2 x 4	<p>Le operazioni in loco devono essere sempre comunicate in anticipo e concordate con il personale preposto al controllo dell'appalto, in particolare numero e nominativi dei lavoratori dell'impresa presenti nella sede e del piano/zona di lavoro.</p> <p>Prima di iniziare l'attività ciascun lavoratore dell'impresa che opera all'interno della struttura deve prendere visione dei luoghi ed individuare in modo chiaro i percorsi di emergenza, le vie di uscita ed i presidi antincendio</p> <p>Durante un'emergenza i lavoratori dell'impresa si dovranno attenere alle disposizioni impartite dagli addetti incaricati alla gestione dell'emergenza presenti nella sede.</p> <p>In caso il personale ravvisi una situazione di emergenza (principio di incendio, puzza di fumo, etc.) informare Sogei nel rispetto delle procedure di emergenza vigenti.</p> <p>Non ingombrare le vie di esodo e i corridoi ma lasciarli sempre liberi in modo da garantire il deflusso delle persone in caso di evacuazione.</p> <p>Non spostare o occultare i mezzi di estinzione e la segnaletica di emergenza che devono sempre essere facilmente raggiungibili e visibili.</p> <p>Qualora per motivi inderogabili sia necessario rendere impraticabili temporaneamente delle vie o uscite di emergenza, informare preventivamente il referente di Sogei affinché siano trovati percorsi alternativi e data comunicazione a tutti gli occupanti la sede delle nuove disposizioni.</p>

Rischi da interferenza	IR = P X D	Misure di prevenzione e protezione a carico della Ditta appaltatrice
Fisico	$6 = 3 \times 2$	Utilizzare attrezzature conformi alla vigente normativa in particolare relativamente l'emissione di rumore
Rischio biologico: Contagio da Covid-19	$6 = 3 \times 2$	Il personale durante l'emergenza sanitaria da "COVID 19" deve indossare sempre la mascherina chirurgica o FFP2 e mantenere una distanza interpersonale di almeno un metro.

Tabella 2 – Installazione e manutenzione apparati hardware - misure a carico della Ditta appaltatrice

Rischi da interferenza	IR = P X D	Misure di prevenzione e carico della Ditta Appaltatrice
Presenza, contemporanea ed estemporanea, di più imprese all'interno delle aree di lavoro	$4 = 2 \times 2$	Installare segnaletica di sicurezza e opere provvisorie tali da impedire il passaggio di terzi nelle aree dove verranno svolte le attività lavorative (vedi costi della sicurezza) Al termine delle attività mantenere le aree di lavoro pulite, asciutte e libere da attrezzature pericolose e materiale di risulta
Cadute in piano per presenza di ostacoli	$4 = 2 \times 2$	Installare segnaletica di sicurezza e opere provvisorie tali da impedire il passaggio di terzi nelle aree dove verranno svolte le attività lavorative (vedi costi della sicurezza) Usare scarpe con suola antisdrucciolo Evitare di lasciare eventuali oggetti in prossimità delle zone di lavoro lasciando liberi accessi, passaggi e vie di esodo; se ciò non fosse possibile segnalare opportunamente un percorso alternativo concordandolo col titolare del luogo di lavoro. Vige il divieto assoluto per i lavoratori di depositare materiali lungo le vie di circolazione e i percorsi d'esodo, anche se in maniera temporanea. Corretto posizionamento cavi di alimentazione di eventuali attrezzature elettriche impiegate Presenza, ove necessario, di personale dell'impresa appaltatrice per segnalare il pericolo. A conclusione dei servizi svolti, il personale provvederà alla collocazione delle attrezzature e materiali propri negli spazi a ciò dedicati, definiti dal titolare del luogo di lavoro al fine di mantenere liberi i pavimenti dei luoghi di lavoro, le vie di passaggio, le uscite e le scale di sicurezza.
Tagli alle mani nel caso di presenza di bordi o spigoli taglienti sugli apparati	$2 = 2 \times 1$	Uso di guanti di protezione
Chimico (Inalazione e manipolazione di sostanze chimiche pericolose utilizzate)	$6 = 2 \times 3$	Consegna a Sogei copia delle schede tecniche di sicurezza dei prodotti chimici pericolosi utilizzati
Fisico	$6 = 2 \times 3$	Utilizzo di attrezzature di lavoro conformi alla normativa vigente, in particolare relativamente all'emissione di rumore
Contatto diretto e/o indiretto su parti in tensione, arco elettrico - uso di energia elettrica per alimentare le attrezzature dell'Impresa Appaltatrice.	$8 = 2 \times 4$	Le attrezzature di lavoro e le apparecchiature conformi alle direttive comunitarie di prodotto, collegate alla rete in modo tale da impedire qualsiasi contatto diretto con le parti in tensione Vige il divieto di intervenire su componenti elettrici se non autorizzati e formati Vige il divieto di effettuare collegamenti elettrici non conformi Utilizzo di apparecchi elettrici e componenti elettrici (cavi, spine, prese, adattatori, ecc.) rispondenti a regola d'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed efficienti sotto il profilo della sicurezza. Prelievo dell'energia elettrica nel rispetto delle caratteristiche tecniche del punto di presa.

Rischi da interferenza	IR = P X D	Misure di prevenzione e carico della Ditta Appaltatrice
		<p>Richiedere a Sogei la verifica che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.</p> <p>Utilizzo dell'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte anche per quanto riguarda l'utilizzo di prese a spina del tipo industriale.</p> <p>Vietato operare su apparecchiature ad alimentazione elettrica in presenza di pavimenti umidi o bagnati</p> <p>Le attrezzature portatili devono essere dotate di doppio isolamento</p>
Utilizzazione di macchine, attrezzature e mezzi d'opera	8 = 2 x 4	<p>Assicurare i requisiti di sicurezza ex art. 70 D.Lgs.81/08 e s.mi.</p> <p>Certificazione sulla base della vigente normativa</p> <p>Manutenzione periodica al fine di evitare infortuni di natura meccanica agli operatori o a terzi</p> <p>Stoccare le attrezzature pericolose in aree inaccessibili a terzi</p> <p>Utilizzo di idonee attrezzature di lavoro e apprestamenti di sicurezza di proprietà o regolarmente noleggiate, conformi alla normativa vigente</p> <p>I lavoratori devono essere adeguatamente informati formati ed addestrati anche all'utilizzo di eventuali DPI previsti (in adempimento dell' art. 77 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.)</p> <p>Tutte le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere dovranno essere conferite dalla ditta appaltatrice: è fatto assoluto divieto di utilizzare attrezzature di proprietà di Sogei</p>
Incendio - uso di energia elettrica per alimentare le attrezzature dell'Impresa Appaltatrice	8 = 2 x 4	<p>Utilizzo di apparecchi elettrici e componenti elettrici (cavi, spine, prese, adattatori, ecc.) rispondenti a regola d'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed efficienti sotto il profilo della sicurezza.</p> <p>Prelievo dell'energia elettrica dai punti individuati da Sogei nel rispetto delle caratteristiche tecniche del punto di presa.</p> <p>Richiedere a Sogei la verifica che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.</p> <p>Utilizzo dell'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte anche per quanto riguarda l'utilizzo di prese a spina del tipo industriale.</p> <p>Le attrezzature portatili devono essere dotate di doppio isolamento</p> <p>E' vietato l'uso di acqua per spegnere incendi su apparecchiature elettriche</p>
Mancata conoscenza delle procedure di emergenza da parte del personale di imprese esterne. Ingombro vie di esodo e rimozione o spostamento presidi antincendio.	8 = 2 x 4	<p>Le operazioni in loco devono essere sempre comunicate in anticipo e concordate con il personale preposto al controllo dell'appalto, in particolare numero e nominativi dei lavoratori dell'impresa presenti nella sede e del piano/zona di lavoro.</p> <p>Prima di iniziare l'attività ciascun lavoratore dell'impresa che opera all'interno della struttura deve prendere visione dei luoghi ed individuare in modo chiaro i percorsi di emergenza, le vie di uscita ed i presidi antincendio (i percorsi d'esodo sono indicati nelle planimetrie d'esodo affisse nei corridoi di piano).</p> <p>Durante un'emergenza i lavoratori dell'impresa si dovranno attenere alle disposizioni impartite dagli addetti incaricati alla gestione dell'emergenza presenti nella sede.</p> <p>In caso il personale ravvisi una situazione di emergenza (principio di incendio, puzza di fumo, etc.) chiamare l'addetto all'emergenza presente nelle vicinanze.</p> <p>Non ingombrare le vie di esodo e i corridoi ma lasciarli sempre liberi in modo da garantire il deflusso delle persone in caso di evacuazione.</p> <p>Non spostare o occultare i mezzi di estinzione e la segnaletica di emergenza che devono sempre essere facilmente raggiungibili e visibili.</p> <p>Qualora per motivi inderogabili sia necessario rendere impraticabili temporaneamente delle vie o uscite di emergenza, informare preventivamente il referente di Sogei affinché siano trovati percorsi alternativi e data comunicazione a tutti gli occupanti la sede delle nuove disposizioni.</p>
Rischio biologico: Contagio da Covid-19	6 = 3 x 2	<p>Il personale durante l'emergenza sanitaria da "COVID 19" deve indossare sempre la mascherina chirurgica o FFP2 e mantenere una distanza interpersonale di almeno un metro</p>

Le misure individuate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze sono principalmente di natura organizzativa e gestionale, e saranno concordate e coordinate, congiuntamente al personale delegato della Ditta appaltatrice, con particolare riferimento alla prima riunione di coordinamento e alla presa visione dei luoghi di espletamento delle attività contrattuali.

Contestualmente a detta riunione Sogei trasmetterà alla Ditta appaltatrice le procedure d'emergenza incendi e primo soccorso sanitario che la Ditta appaltatrice dovrà far rispettare dal proprio personale presente nella sede di espletamento dell'attività contrattuale e l'estratto del Documento di valutazione dei rischi (cfr. art. 26 comma 1 lettera b) D. Lgs.81/08 e s.m.i).

Fermo restando che di norma le misure specificate rientrano all'interno di aspetti organizzativi e di informazione/formazione comunque connesse alla specificità delle attività proprie della Ditta appaltatrice e di Sogei e che Sogei si farà carico di adottare le misure e le cautele più idonee e di indicare le azioni di cooperazione necessarie per il superamento di eventuali interferenze al momento non prefigurabili, si evince la tipologia delle misure quantificabili come costi della sicurezza, in quanto misure preventive e protettive necessarie per la riduzione dei rischi interferenti, ai sensi dell'Allegato XV punto 4.1 del D.Lgs.81/08 e s.m.i.

Dette misure sono le seguenti:

- Prima riunione di coordinamento
- Installazione di barriere e/o recinzioni (mezzi e servizi di protezione collettiva) tali da impedire il passaggio di terzi nelle aree dove verranno svolte le attività lavorative
- Cartellonistica di sicurezza

La stima di detti costi, non soggetti a ribasso d'asta, viene effettuata in maniera congrua e analitica per voci singole e risponde a quanto verificato da indagine di mercato e verifica di prezzi o listini ufficiali vigenti.

Per quanto evidenziato, relativamente ai rischi da interferenze, i costi della sicurezza non soggetti a ribasso sono pari ad € 224 (duecentoventiquattro/00) così individuati:

- circa n. 2 cartelli di avvertimento in plastica a cavalletto – € 15,00 x 2 = € 30 (trenta/00);
- circa 10 metri di catena in PVC di colore bianco/rosso con anelli di diametro non inferiore a 8 mm per la delimitazione di piccole aree di lavoro, compreso fornitura, posa in opera, manutenzione e allontanamento a fine fase di lavoro: € 1,40 x 10 = € 14,00 (quattordici/00);

- circa 4 colonnine in PVC di colore bianco/rosso per il sostegno delle catene, di dimensioni standard (diametro 4 cm e altezza 90 cm), provviste di idonea base di appesantimento in moplen, compreso fornitura, posa in opera, manutenzione e allontanamento a fine fase di lavoro: € 20,00 x 4 = € 80,00 (ottanta/00);
- n.1 riunione di coordinamento - € 100,00 (cento/00).

6. PROCEDURE D'EMERGENZA INCENDI E DI PRIMO SOCCORSO SANITARIO

All'interno della sede Sogei il personale della Ditta appaltatrice dovrà obbligatoriamente attenersi alle procedure di emergenza vigenti.

E' fondamentale che tutto il personale operante all'interno dei luoghi di lavoro venga portato a conoscenza delle procedure adottate per la gestione dell'emergenza e dei nominativi e dei riferimenti telefonici di coloro che hanno incarichi specifici in tale gestione.

7. VALIDITA' E AGGIORNAMENTO DEL DUVRI

Il presente D.U.V.R.I. preliminare, in quanto documento dinamico, potrà essere oggetto di aggiornamento/integrazione, a cura di Sogei, prima (ovvero nel corso) della esecuzione e, in particolare:

- successivamente alla stipula del contratto, sulla base del Documento dei rischi specifici per le attività contrattuali, predisposto dalla Società appaltatrice, che è tenuta a presentare proposte di integrazione al D.U.V.R.I., qualora ritenga in tal modo di poter meglio garantire la sicurezza dei lavoratori
- a seguito di eventuali nuovi rischi da interferenze derivanti da attività al momento non valutabili imputabili a Sogei, o alla Ditta appaltatrice o ad altre ditte che svolgono attività lavorative all'interno delle aree in cui è prevista la presenza di personale della Ditta appaltatrice.